

Dal ricordo del primo alpinista della Provincia di Ancona, Giambattista Miliani (1856-1937), di cui si hanno notizie certe, il volume porta alla luce la storia dei pionieri Lorenzo Usseglio, Vittorio Picconi ed Emanuele Gidoni, che dal 1932, con tanto di corde e chiodi, applicano per la prima volta tecniche alpinistiche sulle pareti del Monte Revellone nel Preappennino fabrianese. Il grande contributo di Sergio Macciò nel secondo dopoguerra con la pratica dei corsi di arrampicamento. Le stelle lucenti di Giovanni Conti e Renato Badiali padroni del verticale nel 1959/60. La carica esplorativa di Gilberto Grattini negli anni Sessanta/Settanta. I risolutori dei più grandi problemi del verticale Lino Liuti e Giancarlo Alessandrini dal 1968 al 1971. L'avvento dei Sestogradisti, le spedizioni in terre lontane realizzate da Sergio Macciò, Mauro Chiorri, Mario Cotichelli e Oliviero Gianlorenzi. Le donne in parete. La sportivizzazione forzata delle pareti. La ripetizione massiccia delle grandi vie di roccia e ghiaccio su tutta la cerchia alpina. In definitiva l'essenziale di una splendida storia che corre lungo tutto il Novecento per debordare nei primi anni del terzo millennio con grande vitalità. E poi ancora testi poetici, frasi celebri, fotografie artistiche, documentazione giornalistica e tanti racconti vissuti là dove gli asteroidi non incontrano resistenza.